





**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale** ACIDO FORMICO 75%
- **Articolo numero:** 0200472
- **Numero CAS:**  
64-18-6
- **Numero EINECS:** 200-579-1
- **Numero indice:**  
607-001-01-8
- **Numero di registrazione** 01-2119491174-37-XXXX
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**  
Industria tessile  
Industria conciaria  
Industria della gomma.  
Materia prima per sintesi chimiche.
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**  
Allchital S.r.l.  
Via Leopardi N°7  
22070 Grandate (CO)  
Tel.031/564777 Fax 031/564778
- 
- e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it*
- **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**  
Per informazioni urgenti rivolgersi a:  
"Centro Antiveleni Milano-Niguarda"  
Tel.02/66101029

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
- 
**GHS05 corrosione**  
  
*Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.*
- 
**GHS07**  
  
*Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.  
Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.  
EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie*
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**  
*La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.*
- **Pittogrammi di pericolo**
- 

- GHS05 GHS07**

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 05.06.2020

Vers.: 4

Revisione: 05.06.2020

**Denominazione commerciale ACIDO FORMICO 75%**





(Segue da pagina 1)

- **Avvertenza Pericolo**
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**  
Acido formico
- **Indicazioni di pericolo**  
Nocivo se ingerito o inalato.  
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- **Consigli di prudenza**  
Lavare accuratamente dopo l'uso.  
Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.  
IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.  
IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
- **Ulteriori dati:**  
Corrosivo per le vie respiratorie.
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

- **3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze**
- **Numero CAS**  
64-18-6 Acido formico
- **Numero/i di identificazione**
- **Numero indice:** 607-001-01-8

**Sostanze pericolose:**

CAS: 64-18-6	Acido formico	74 - 76%
Numero indice: 607-001-01-8	 Flam. Liq. 3, H226  Acute Tox. 3, H331  Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318  Acute Tox. 4, H302	

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:** Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
- **Inalazione:**  
Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.  
In caso di cedimento o arresto della respirazione, praticare la respirazione artificiale.  
Provvedere immediatamente all'inalazione per aerosol di corticosteroidi.
- **Contatto con la pelle:**  
Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.  
Fare immediatamente una doccia  
Chiamare immediatamente il medico.
- **Contatto con gli occhi**  
Eliminare eventuali lenti a contatto  
Lavare immediatamente con acqua per almeno 30 minuti sollevando le palpebre. CHIAMARE IL MEDICO.
- **Ingestione:**  
Non provocare il vomito; dare da bere subito molta acqua ma mai a vittime incoscienti.  
Chiamare immediatamente il medico.  
CHIAMARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 05.06.2020

Vers.: 4

Revisione: 05.06.2020

**Denominazione commerciale ACIDO FORMICO 75%**

(Segue da pagina 2)

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Provoca ustioni.

Emodialisi dovrebbe essere considerata in grave intossicazione. Persone con respiratoria cronica, pelle, reni, o malattie del fegato o gli occhi disturbati possono essere maggiormente a rischio di esposizione a questo prodotto.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 5: Misure antincendio****5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Schiuma

Polvere

Anidride carbonica

Acqua nebulizzata

**Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Nessuno in particolare.****5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Evitare di respirare i prodotti di combustione

Riscaldandosi può liberare gas pericolosi (CO).

Durante un incendio, gas irritanti e altamente tossici possono essere generati dalla decomposizione termica o la combustione. I vapori possono essere più pesanti dell'aria. Possono spargersi sul suolo e raccogliersi in aree basse o confinate. Può polimerizzare, esplosivo quando coinvolto in un incendio. Il contatto con i metalli può evolvere gas di idrogeno infiammabile.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****Mezzi protettivi specifici:**

Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**Altre indicazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Indossare protezione respiratoria.

**6.2 Precauzioni ambientali:**

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Per l'assorbimento del liquido operare con sabbia/terra secca o pietra calcarea macinata.

Raccogliere con mezzi meccanici.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo.

Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 05.06.2020

Vers.: 4

Revisione: 05.06.2020

**Denominazione commerciale ACIDO FORMICO 75%**

(Segue da pagina 3)

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

Utilizzare protezione respiratoria

Predisporre fontane lavaocchi e docce di emergenza.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

**Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare solo nei fusti originali.

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

In caso di stoccaggio lungo l'acido formico può sviluppare CO.

Il livello di CO nei contenitori deve essere controllato prima di iniziare il travaso.

Materiali idonei: acciaio inox 1.4571, acciaio inox 1.4404, polietilene ad alta densità (PEHD), Polietilene a bassa densità(PELD), vetro.

Stabilità allo stoccaggio: Temperatura di immagazzinamento: &lt; 30°C .

Materiali da evitare: basi, rame, alluminio, metalli

**Indicazioni sullo stoccaggio misto:**

Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Incompatibile con acidi forti e agenti ossidanti.

Tenere lontano da basi, rame, alluminio.

Tenere lontano da sostanze combustibili.

**Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde, fonti di accensione e raggi solari.

**7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale****Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.**8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

TWA/8h - TLV - ITA:

9 mg/m<sup>3</sup>

5 ppm

**DNEL**

Lavoratori:

Inalazione - breve termine - effetti locali acuti: 19 mg/m<sup>3</sup>Inalazione - lungo termine - effetti locali cronici: 9,5 mg/m<sup>3</sup>

Popolazione:

Inalazione - breve termine - effetti locali acuti: 9,5 mg/m<sup>3</sup>Inalazione - lungo termine - effetti locali cronici: 3 mg/m<sup>3</sup>**PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce 2 mg/l

Valore di riferimento in acqua marina 0,2 mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 13,4 mg/kg

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 1,34 mg/kg

(continua a pagina 5)

**Denominazione commerciale ACIDO FORMICO 75%**

(Segue da pagina 4)

- Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente 1 mg/l  
 Valore di riferimento per i microorganismi STP 7,2 mg/l  
 Valore di riferimento per il compartimento terrestre 1,5 mg/kg  
 · **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

 · **8.2 Controlli dell'esposizione**

 · **Mezzi protettivi individuali**

 · **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Si devono fornire dispositivi o installazioni per mantenere le concentrazioni di prodotto nell'aria al di sotto delle linee guida applicabili.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Non mangiare ne bere.

Non fumare.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

 · **Maschera protettiva:**

Protezione delle vie respiratorie in caso di deboli concentrazioni o azioni brevi: Filtro per gas/vapori acidi inorganici quali ad es. SO<sub>2</sub>, HCl (ad es. EN 14387 Tipo E). Filtro per gas/vapori di composti inorganici (ad es. EN 14387 Tipo B). Filtro combinato per gas/vapori di composti organici, inorganici, acidi e basici (ad es. EN 14387 Tipo ABEK). Protezione delle vie respiratorie a concentrazioni elevate o in caso di azione prolungata: autorespiratore.

 · **Guanti protettivi:**

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

 · **Materiale dei guanti**

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374)

Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: Fattore di protezione 6, corrispondente a >480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374):

cloroprencaucciù (CR) - 0,5 mm spessore

butilcaucciù - 0,7 mm spessore

A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori.

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

 · **Occhiali protettivi:**

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

 · **Tuta protettiva:**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

 · **Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

 \* **SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

 · **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

 · **Indicazioni generali**

 · **Aspetto:**

· <b>Forma:</b>	Liquido
· <b>Colore:</b>	incolore.
· <b>Odore:</b>	pungente
· <b>Soglia olfattiva:</b>	Non definito.

· **valori di pH (10 g/l) a 20 °C:** 2,2

 · **Cambiamento di stato**

· **Punto di fusione/punto di congelamento:** - 27,6 °C

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 05.06.2020

Vers.: 4

Revisione: 05.06.2020

**Denominazione commerciale ACIDO FORMICO 75%**

(Segue da pagina 5)

<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:</b>	107,3 °C
· <b>Punto di infiammabilità:</b>	79 °C
· <b>Infiammabilità (solidi, gas):</b>	Non applicabile.
· <b>Temperatura di accensione:</b>	567 °C
· <b>Temperatura di decomposizione:</b>	Non definito.
· <b>Proprietà esplosive:</b>	Prodotto non esplosivo.
· <b>Limiti di infiammabilità:</b>	
inferiore:	Non definito.
superiore:	Non definito.
· <b>Tensione di vapore a 20 °C:</b>	21,19 hPa
· <b>Densità a 20 °C:</b>	1,15833 g/cm <sup>3</sup>
· <b>Densità relativa</b>	Non definito.
· <b>Densità di vapore:</b>	Non definito.
· <b>Velocità di evaporazione</b>	Non definito.
· <b>Solubilità in/Miscibilità con</b>	
<b>Acqua:</b>	completa
· <b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:</b>	Non definito.
· <b>Viscosità:</b>	
dinamica a 20 °C:	1,61 mPas
cinematica:	Non definito.
· <b>9.2 Altre informazioni</b>	VOC (Direttiva 2010/75/CE) : 75,00 % - 882,00 g/litro. VOC (carbonio volatile) : 19,55 % - 229,94 g/litro.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Reazione esotermica con acidi forti e basi forti

Reagisce fortemente con agenti ossidanti forti

Si decompone per effetto del calore.

A temperatura ambiente può rilasciare monossido di carbonio. Scioglie diversi tipi di materie plastiche.

### 10.2 Stabilità chimica

#### Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

Possibile lenta decomposizione.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con acidi forti e basi forti

Reagisce fortemente con agenti ossidanti forti

ACIDO FORMICO: rischio di esplosione per contatto con: ipoclorito di sodio, nitrometano, perossido di idrogeno, alcol furfurilico. Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini, idrossidi alcalino terrosi, alluminio, palladio-carbonio, calore, agenti ossidanti, pentossido di fosforo, acido nitrico,

acido solforico concentrato, trinitrato di tallio triidrato. Forma miscela esplosive con aria.

### 10.4 Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione alla luce, a fonti di calore e fiamme libere.

Temperature elevate (> 30°C)

### 10.5 Materiali incompatibili:

Agenti ossidanti forti, basi forti, metalli finemente polverizzati, perossidi, permanganati, acido solforico, acido cloridrico, nitrometano, furfurilico alcol, idratata nitrato di tallio.

Acidi forti, rame, alluminio, materiale combustibile.

Metalli vili.

(continua a pagina 7)

**Denominazione commerciale ACIDO FORMICO 75%**

(Segue da pagina 6)

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

 Monossido di carbonio  
 Idrogeno

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**
**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**Effetti acuti:** il prodotto è nocivo se ingerito e anche minime quantità ingerite possono provocare notevoli disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea).

**Effetti acuti:** il prodotto è nocivo se inalato. I sintomi di esposizione possono comprendere: bruciore ed irritazione agli occhi, alla bocca, al naso e alla gola, tosse, difficoltà respiratoria, vertigini, cefalea, nausea e vomito. Nei casi più gravi l'inalazione del prodotto può provocare infiammazione ed edema della laringe e dei bronchi, polmonite chimica ed edema polmonare.

Il prodotto è corrosivo e provoca gravi ustioni e vescicolazioni sulla pelle, che possono comparire anche successivamente all'esposizione. Le ustioni causano forte bruciore e dolore. A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. I vapori e/o le polveri sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare, i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora. I sintomi di esposizione possono comprendere: sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito. L'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago; vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della

laringe e conseguente soffocamento. Può avvenire anche perforazione del tratto gastrointestinale. L'elevata corrosività danneggia gravemente le vie respiratorie in caso di inalazione.

**Tossicità acuta**

Nocivo se ingerito o inalato.

**Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
**64-18-6 Acido formico**

Orale	LD50	1.200 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50/4 h	7,4 mg/l (rat)

**ACIDO FORMICO**

LD50 (Orale).730 mg/kg Ratto maschio/femmina OECD Guideline 401

LC50 (Inalazione).7,85 mg/l/4h Ratto Sprague-Dawley maschio/femmina OECD Guideline 403

**Irritabilità primaria:**
**Sulla pelle:**

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

**Sugli occhi:**

Corrosivo.

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
**Mutagenicità delle cellule germinali** Basandoci sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Cancerogenicità** Basandoci sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità per la riproduzione** Basandoci sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandoci sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 05.06.2020

Vers.: 4

Revisione: 05.06.2020

**Denominazione commerciale ACIDO FORMICO 75%**

(Segue da pagina 7)

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**
**12.1 Tossicità**
**Tossicità acquatica:**

ACIDO FORMICO

 LC50 - Pesci. 130 mg/l/96h *Brachydanio rerio*

 EC50 - Crostacei. 365 mg/l/48h *Daphnia magna*

 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. 1240 mg/l/72h *Selenastrum copricornutum*

 NOEC Cronica Crostacei. > 100 mg/l *Daphnia magna*
**12.2 Persistenza e degradabilità** facilmente biodegradabile

**12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non si accumula negli organismi.

**12.4 Mobilità nel suolo**

La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

**Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
**Ulteriori indicazioni:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

Dilavare grandi quantità nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un abbassamento del valore pH. Un basso valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si alza il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
**PBT:** Non applicabile.

**vPvB:** Non applicabile.

**12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**
**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
**Consigli:** Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

**Imballaggi non puliti:**
**Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**
**14.1 Numero ONU**
**ADR, IMDG, IATA**

UN3412

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU**
**ADR**

3412 ACIDO FORMICO

**IMDG, IATA**

FORMIC ACID

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
**ADR, IMDG, IATA**

**Classe**

8 Materie corrosive

**Etichetta**

8

**14.4 Gruppo di imballaggio**
**ADR, IMDG, IATA**

II

(continua a pagina 9)



Data di compilazione: 05.06.2020

Vers.: 4

Revisione: 05.06.2020

**Denominazione commerciale ACIDO FORMICO 75%**

(Segue da pagina 8)

<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>14.5 Pericoli per l'ambiente:</b></li> <li>· <b>Marine pollutant:</b></li> </ul>	No
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b></li> <li>· <b>N° identificazione pericolo (Numero Kemler):</b></li> <li>· <b>Numero EMS:</b></li> <li>· <b>Segregation groups</b></li> <li>· <b>Stowage Category</b></li> <li>· <b>Stowage Code</b></li> </ul>	Attenzione: Materie corrosive 80 F-A,S-B Acids, acids A SW2 Clear of living quarters.
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC</b></li> </ul>	Non applicabile.
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Trasporto/ulteriori indicazioni:</b></li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>ADR</b></li> <li>· <b>Quantità limitate (LQ)</b></li> <li>· <b>Quantità esenti (EQ)</b></li> </ul>	IL Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Categoria di trasporto</b></li> <li>· <b>Codice di restrizione in galleria</b></li> </ul>	2 E
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>IMDG</b></li> <li>· <b>Limited quantities (LQ)</b></li> <li>· <b>Excepted quantities (EQ)</b></li> </ul>	IL Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>UN "Model Regulation":</b></li> </ul>	UN 3412 ACIDO FORMICO, 8, II

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

- **Frasei rilevanti**
- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 05.06.2020

Vers.: 4

Revisione: 05.06.2020

**Denominazione commerciale ACIDO FORMICO 75%**

(Segue da pagina 9)

*H331 Tossico se inalato.*· **Scheda rilasciata da:** *Reparto protezione ambientale*· **Interlocutore:** *Allchital S.r.l.*· **Abbreviazioni e acronimi:***RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)**ICAO: International Civil Aviation Organisation**ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)**IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods**IATA: International Air Transport Association**GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals**EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances**ELINCS: European List of Notified Chemical Substances**CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)**DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)**PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)**LC50: Lethal concentration, 50 percent**LD50: Lethal dose, 50 percent**PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic**vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative**Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3**Acute Tox. 4: Tossicità acuta per via orale – Categoria 4**Acute Tox. 3: Tossicità acuta per inalazione – Categoria 3**Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A**Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B**Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1*· \* **Dati modificati rispetto alla versione precedente**